

Filatelia Botanica



La filatelia ci invita a scoprire fiori e
piante, personaggi ed eventi legati alle
Scienze Botaniche

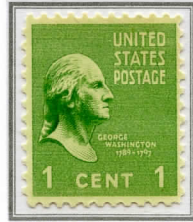
Sergio De Benedictis
(sergio.debene@gmail.com)
Circolo Filatelico e Numismatico Barese
Socio C.I.F.T. Centro Italiano Filatelia Tematica

In occasione dell'emissione filatelica del 5 aprile 2013 da parte di Poste Italiane dedicata al Museo dell'Orto Botanico di Bari, mi viene data l'opportunità di presentare questa piccola collezione.

Se agli inizi l'oggetto postale a tutti noto come francobollo presentava all'interno della sua cornice effigi di Re, Regine o Capi di Stato



1867-Effigie di V. Emanuele II
in cornice rettangolare



1938-54-Emissione Presidenziale
George Washington



1887-Giubileo della
Regina Vittoria

col tempo le Amministrazioni Postali hanno sempre più spesso preso in considerazione avvenimenti commemorativi, personaggi illustri e soggetti vari.



1957-50° anniversario della
morte di Giosue Carducci



1956-10° anniversario della
repubblica italiana



1957-Campagna di
educazione stradale

Tutto ciò ha favorito la nascita e lo sviluppo delle collezioni tematiche che si differenziano da quelle a soggetto, in quanto sviluppano un tema utilizzando soggetti diversi.

Tra i temi maggiormente utilizzati troviamo quelli legati alla natura a cui possiamo sicuramente ascrivere questa collezione che si articola nei seguenti capitoli :

- **Poste Italiane e il mondo della natura**
- **Giardini e orti botanici in filatelia**
- **Cenni storici**
- **Le piante medicinali**

Mi sento in dovere di ringraziare l'Università degli Studi di Bari, di cui il Museo dell'Orto Botanico fa parte, per la gentile ospitalità offerta e per l'occasione che ha voluto offrire nell'abbinare Filatelia e Scienza.



Cartolina postale spedita da Bari a Tropea il 19 dicembre 1929



Università degli Studi di Bari—Emissione del 29 settembre 2001

Spero con questo lavoro di avervi avvicinati al mondo della filatelia che non è come spesso si crede un “hobby da Re” ma può diventare per grandi e piccoli un mezzo per approfondire le proprie conoscenze ed allargare i propri interessi.

A margine si riporta che la classificazione delle piante segue quella elaborata a suo tempo da Linneo, indicando nell'ordine il nome botanico, la famiglia di appartenenza e il nome volgare

Spesso le Amministrazioni Postali hanno dedicato più emissioni allo stesso tema e l'uscita dei pezzi si è spesso protratta a lungo nel tempo. Si parla in questi casi di serie tematiche e qui ricordiamo che Poste Italiane, sensibile ai temi della natura, ha emesso nel corso degli anni diverse serie tra cui ricordiamo :

- la **flora** emessa nel corso degli anni '60
- i **fiori** emessa nel corso degli anni '80
- i **giardini storici** emessa nel corso degli anni '90

Quest'ultima serie ha poi dato vita a quella ancora in corso degli **Orti Botanici**.

Serie FLORA : si compone di tre emissioni per un totale di 8 pezzi
1° emissione del 30 aprile 1966



Pinus
Pinaceae
Pino

Dianthus caryophyllus
Caryophyllaceae
Garofano

Leucanthemum vulgare
Asteraceae
Margherita

Olea europaea
Oleaceae
Olivo

2° emissione del 20 novembre 1967

3° emissione del 20 dicembre 1968



Malus domestica
Rosaceae
Melo

Iris Florentina
Iridaceae
Giaggiolo bianco

Cupressus sempervirens
Cupressaceae
Cipresso mediterraneo

Spartium junceum
Fabaceae
Ginestra odorosa

A latere della semplice emissione dei francobolli le Amministrazioni Postali ma soprattutto ditte specializzate private, al fine di soddisfare le richieste di tanti filatelisti emettono un oggetto postale noto come **FDC—First Day Cover** o in lingua italiana **Busta Primo Giorno**. La sua definizione è :”busta (ma anche semplice cartoncino) con uno o più francobolli annullati con timbro recante la data di emissione del francobollo stesso e spedita per posta”.

Spesso le buste presentano disegni a tema che rendono questo tipo di collezionismo molto attraente. Qui di seguito vediamo tre esempi di FDC riportanti gli stessi francobolli visti nella pagina precedente. Le buste sono edite da una delle più famose ditte del settore, la **Capitolium**, tuttora operante. Ogni busta è numerata e riporta sulla sinistra una raffigurazione a tema.





FLORA D'ITALIA



F.D.C. CAPITOLIUM - 118



Assoc. Fil. Numis. Bolognese
Casella Postale 569
40100 - B O L O G N A



ANEMONE ALPINA

F.D.C. CAPITOLIUM 142



Flora Italiana
POSTE ROMA CENTRO CORR. 2^e
R 005582

Assoc. Fil. Numis. Bolognese
Casella Postale 569
40100 - B O L O G N A

Serie FIORI: si compone di tre emissioni per un totale di 9 pezzi
1° emissione del 27 aprile 1981



Anemone

Ranunculaceae

Anemone



Nerium oleander

Apocynaceae

Oleandro



Rosa

Rosaceae

Rosa

2° emissione del 10 aprile 1982



Dianthus caryophyllus

Caryophyllus

Garofano



Camellia

Theaceae

Camelia



Cyclamen

Primulaceae

Ciclamino

3° emissione del 30 aprile 1983



Rhododendron

Ericaceae

Rhododendro cornisha



Acacia dealbata

Fabaceae

Mimosa



Gladiolus communis

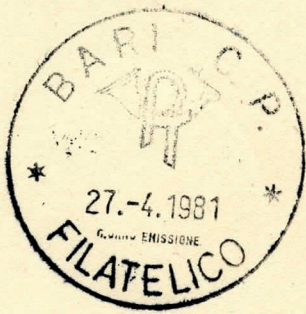
Iridaceae

Gladiolo

POSTE ITALIANE



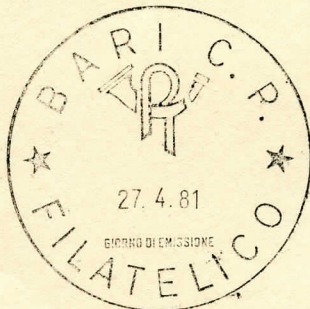
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



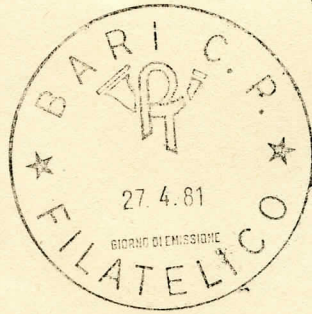
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



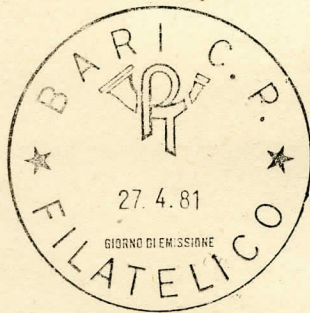
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



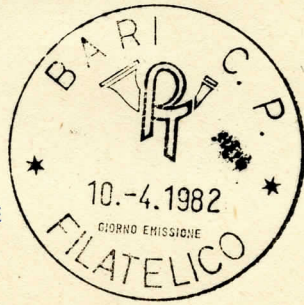
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



CAMELIA



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



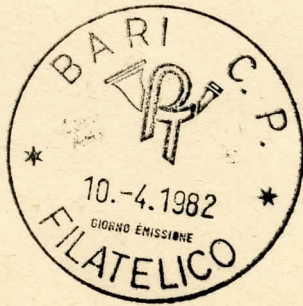
CICLAMINO



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie SALVAGUARDIAMO I BOSCHI: si compone di una emissione per un totale di 4 pezzi emessi in blocco congiunto il 24 aprile 1984



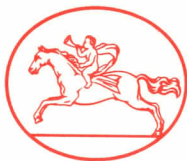
Le immagini ricordano l'impegno del Corpo Forestale, la prevenzione degli incendi, il pericolo da inquinamento e la cementificazione incontrollata.

Serie FLORA E FAUNA DA SALVARE: si compone di una emissione per un totale di 4 pezzi emessi in blocco congiunto il 5 giugno 1985



Le immagini raffigurano la lontra europea, la primula di Palinuro, l'abete dei Nebrodi e il cavaliere d'Italia

POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie FLORA E FAUNA : si compone di due emissioni per un totale di 6 pezzi

1° emissione del 21 aprile 2001



Emissione delle relative F.D.C. da parte di Poste Italiane.

Sono note ai collezionisti come “**buste cavallino**” dall’effigie che l’Ente ha voluto imprimere per firmare queste buste e che ricorda il famoso “cavallino sardo” impresso su carta da lettere ed utilizzato dallo stato sardo ai primi dell’800, già prima dell’introduzione del francobollo, per permettere l’inoltro della posta previo pagamento di un bollo.

POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie FLORA E FAUNA :

2° emissione del 11 ottobre 2002



Emissione delle relative F.D.C. da parte di Poste Italiane.

POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Con le emissioni che andremo ora a mostrare entriamo con i soggetti in quelli che inizialmente sono attraenti e pittoreschi giardini della nostra penisola per poi diventare le immagini dei più noti giardini botanici d'Italia.

Serie GIARDINI STORICI PUBBLICI :

si compone di due emissioni per un totale di 8 valori

1° emissione del 24 giugno 1995



Giardini di Boboli, a Firenze



Giardini di Durazzo Pallavicini, a Pegli



Giardini di Ninfa, a Cisterna di Latina

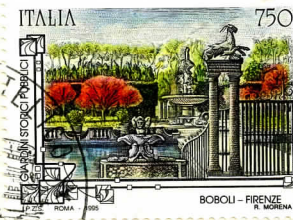


Parco della Reggia di Caserta

POSTE ITALIANE



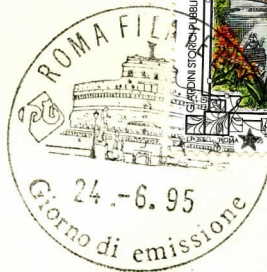
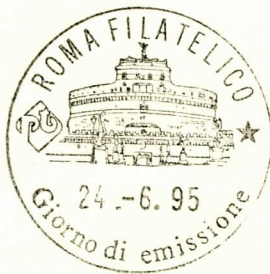
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



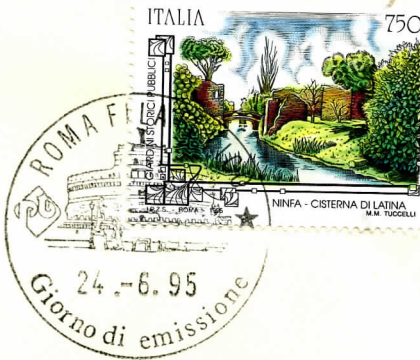
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



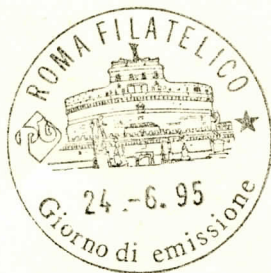
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie GIARDINI STORICI PUBBLICI :

2° emissione del 14 giugno 1997



Giardini di Miramare, a Trieste



Giardini di Cavour, a Santena



Giardini di villa Sciarra, a Roma



Orto Botanico di Palermo

Orto Botanico di Palermo : è una tra le più importanti istituzioni accademiche italiane. Considerato un enorme museo all'aperto, esso vanta un'attività di oltre duecento anni che ha consentito tra l'altro lo studio e la diffusione, in Sicilia, in Europa e in tutto il bacino del Mediterraneo, di innumerevoli specie vegetali, molte originarie delle regioni tropicali e subtropicali.

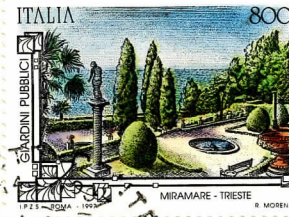
La peculiarità di questo Orto è rappresentata, infatti, dalla grande ricchezza di specie ospitate e dalla monumentalità di alcune di esse: le favorevoli condizioni climatiche di Palermo ne fanno, infatti, un luogo ricco di espressioni di flore diverse. (fonte <http://www.ortobotanico.unipa.it>)



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



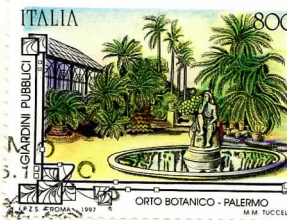
PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie PARCHI E GIARDINI :

emissione del 4 luglio 2011



Giardino della flora appenninica di Capracotta



Costituito nel 1963 su idea di Valerio Giacomini e realizzato da Paolo Pizzolongo, il Giardino della Flora Appenninica di Capracotta, posto a 1525 m s.l.m., è tra i più alti d'Italia. Si fregia del simbolo dell'Acero di Lobelius, albero diffuso nei nostri boschi ed esclusivo dell'Appennino centro-meridionale.

Si estende per oltre dieci ettari fino ai margini di una foresta di abete bianco - estremo lascito dell'era quaternaria - che riveste il versante settentrionale di Monte Campo. Il Giardino è un orto botanico naturale, in cui vengono conservate e tutelate le specie vegetali della flora autoctona dell'Appennino centro-meridionale. Grazie alle diverse caratteristiche del terreno, ospita numerosi habitat naturali, dal palustre al rupicolo, dalla faggeta all'arbusteto.

Serie PARCHI E GIARDINI :

emissione del 4 luglio 2011



Orto Botanico di Padova



Fondato nel 1545 su delibera del Senato della Repubblica Veneta, è il più antico Orto universitario del mondo che abbia conservato nei secoli l'ubicazione originaria e, nonostante alcune modifiche di inizio Settecento, anche le principali caratteristiche scientifiche e architettoniche.

Il suo carattere eccezionale deriva da un lato dal suo elevato interesse scientifico in termini di sperimentazione, attività didattica e collezionismo botanico, e dall'altra dalla singolarità delle caratteristiche architettoniche, che nei secoli ne hanno fatto un modello per istituzioni analoghe in Italia e nel mondo: da Leida a Lisbona, passando per Uppsala e Bratislava.

(fonte <http://www.ortobotanico.unipd.it/home.html>)

Serie ORTI BOTANICI :

emissione del 28 settembre 2012

Orto Botanico di Catania :



risalente al 1858, si estende su una superficie di circa 16.000 mq. e riveste importanza come sede di alcune peculiari collezioni, quali le 'succulente', le 'palme' e le 'piante spontanee siciliane'.

(fonte <http://www.dipbot.unict.it/orto-botanico>)

POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE

★ CATANIA CENTRO (PT)
28.9.2012



ORTO BOTANICO



Serie ORTI BOTANICI :

emissione del 28 settembre 2012

Orto Botanico di Roma :



le origini si possono far risalire al papato di Nicolò III (1277-1280) con l'istituzione di un pomerium o verziere, capostipite della lunga serie dei giardini vaticani all'interno dei quali si sviluppò l'Orto Botanico. Nel 1660 papa Alessandro VII si prodigò affinché l'Università avesse il suo Orto Botanico, svincolato da quello del Vaticano e la sede fu stabilita in un'area alle spalle della Fontana Paolina al Gianicolo.

La sua sistemazione definitiva nell'attuale sede del giardino di Palazzo Corsini risale al 1883, quando la proprietà passò allo Stato, con l'impegno di realizzare la sede dell'Accademia dei Lincei nel palazzo e quella dell'Orto Botanico nel giardino. fonte <http://sweb01.dbv.uniroma1.it/orto>

POSTE ITALIANE



PRIMO GIORNO D'EMISSIONE



Serie PARCHI,GIARDINI E ORTI BOTANICI d'ITALIA:

emissione del 5 aprile 2013



Giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano



Museo Orto Botanico di Bari



Parco Nazionale delle Cinque Terre



**Sergio De Benedictis
Corso Cavour 60**

70121 BARI

**Giardini di Castel
Trauttmansdorff
di Merano**

Serie PARCHI, GIARDINI E ORTI BOTANICI d'ITALIA:

emissione del 5 aprile 2013

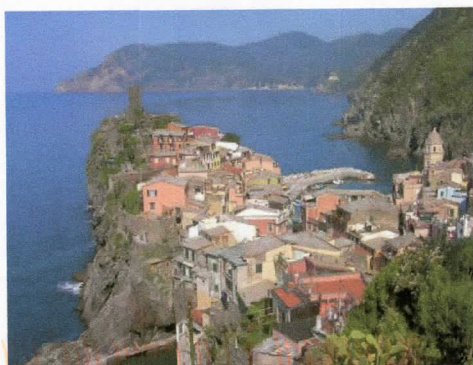
Francobolli del tipo precedente apposti su busta, con annullo primo giorno di emissione e viaggiati per posta.



SERGIO DE BENEDETTIS

CORSO CAVOUR, 60

70121 BARI



Parco Nazionale delle Cinque Terre

**Sergio De Benedictis
Corso Cavour 60**

70121 BARI

Giardini e orti botanici in filatelia : la Città del Vaticano

I giardini Vaticani, con i loro 23 ettari, rappresentano un'oasi di pace per il riposo e la meditazione del Pontefice. La sistemazione iniziò nel 1279 ad opera di Papa Niccolò III. Nel cinquecento fu arricchito con opere architettoniche di noti artisti quali il Bramante. Nei giardini trovano dimora specie provenienti da ogni parte del pianeta.

Le Poste Vaticane hanno più volte effigiato nelle loro emissioni i giardini.



Serie Giardini e Medaglioni : 31 maggio 1933, emissione di 16 francobolli di cui riportiamo i 4 con vignette dei giardini



Serie Fontane : 23 novembre 1976 emissione di 6 francobolli di cui in quello con facciale da L. 120 è riprodotto l'ingresso ai giardini

Giardini e orti botanici in filatelia : la Città del Vaticano

Riportiamo l'unica emissione dedicata a papa Luciani, Giovanni Paolo I. Nel facciale da L. 250 è ritratto all'interno dei giardini.



Serie Pontificato di Giovanni Paolo I : 11 dicembre 1978 emissione di 4 francobolli



Serie Anno Europeo della conservazione della natura : 8 giugno 1995 emissione di 8 francobolli con raffigurazioni dei giardini vaticani e di quelli di Castelgandolfo

Giardini e orti botanici in filatelia : San Marino

Anche la repubblica del Titano non è stata da meno nell'effigiare fiori e piante attraverso le sue emissioni. Ricordiamo qui la :

Serie FIORI : si compone di quattro emissioni uscite rispettivamente negli anni 1953, 1957, 1967 e 1997, per un totale di 36 pezzi. Qui potete ammirare le ultime due :

3° emissione del 12 gennaio 1967



Paeonia officinalis
Paeoniaceae
Peonia



Campanula persicaefolia
Campanulaceae
Campanula



Papaver pyrenaicum
Papaveraceae
Papavero dei Pirenei



Lamium purpureum
Lamiaceae
Falsa ortica



Hemerocallis flava
Hemerocallidaceae
Giglio turco



Gentiana asclepiadea
Genzianaceae
Genziana minore



Cirsium eriophorum
Asteraceae
Cardo scardaccio

Giardini e orti botanici in filatelia : San Marino

Stessa emissione precedente su **busta primo giorno**
(F.D.C.) della ditta Capitolium



Giardini e orti botanici in filatelia : San Marino

4° emissione del 2 dicembre 1971



Hemerocallis Hybrida
Hemerocallidaceae
Bella di giorno



Phlox paniculata
Polemoniaceae
Flox



Dianthus Plumarius
Caryophyllaceae
Garofano



Trollius Europaeus
Ranunculaceae
Botton d'oro



Centaurea dealbata
Asteraceae
Fiordaliso



Paeonia lactiflora
Paeoniaceae
Peonia



Helleborus niger
Ranunculaceae
Rosa di natale



Anemone pulsatilla
Ranunculaceae
Anemone



Gaillardia aristata
Aristaceae
Gaillardia



Aster dumosus
Asteraceae
Aster

Giardini e orti botanici in filatelia : San Marino

Nel 1995, in occasione della celebrazione dell' **Anno Europeo della Conservazione della Natura** le Poste Sammarinesi emettono cinque valori di identico importo che, nella sequenza lasciata inalterata, raffigura uno specchio d'acqua con flora e fauna endemica.

Animali e piante - 10 febbraio 1995



Nel 1997 ha voluto invece immortalare in questi francobolli alcuni alberi che per il loro aspetto ha definito "monumentali".

Alberi monumentali - 27 giugno 1997



Pinus Pinea
Pinaceae
Pino domestico

Quercus Pubescens
Fagaceae
Quercia Roverella

Juglans Regia
Juglandaceae
Noce bianco

Pirus Communis
Rosaceae
Pero comune

Giardini e orti botanici in filatelia

In occasione dei 200 anni dalla fondazione dei **Giardini Botanici di Budapest**, le Poste Ungheresi hanno emesso una serie di 8 francobolli a ricordo. Fu fondato nel 1771 all'interno della facoltà di medicina dell'Università di **Lorand-Eotvos**, di cui riportiamo l'annullo per i 300 anni dalla fondazione.



Annullo per i 300 anni dalla fondazione dell'Università di Budapest

La serie riporta alcuni degli esemplari presenti all'interno dell'Orto Botanico e nel primo valore vediamo l'immagine di Joseph Jacob Winterl (1739-1809), chimico e botanico, direttore del giardino.



Giardini e orti botanici in filatelia



Giardini e orti botanici in filatelia



Giardini e orti botanici in filatelia

Le Poste Ungheresi avevano già precedentemente ricordato, con una emissione del 7 febbraio 1967, un altro illustre botanico, **Pal Kitai-bel** (1757-1817) anche lui direttore del giardino e creatore di un erbario con più di 7000 esemplari.

Nel francobollo che riporta la sua immagine è anche raffigurato un esemplare di **Kitaibelia Vitifolia**, specie perenne del bacino dei Carpazi.



Giardini e orti botanici in filatelia

In occasione dei 50 anni del **giardino botanico del Principato di Monaco**, viene emessa questa serie. Il giardino del Principato è un giardino esotico con la presenza di piante succulente, in particolare cactus. Fu voluto dal principe Luigi II e realizzato dall'ingegnere Louis Notari. All'interno si apre una grotta anch'essa riportata nella emissione sottostante.



In Ucraina, nella capitale Kiev, abbiamo ben tre giardini botanici. In questo coloratissimo foglietto delle Poste Ucraine viene riprodotto quello più pittoresco, il **giardino dell'Accademia delle Scienze**, fondato nel 1936 su una superficie di oltre 130 ettari.



La **Repubblica Moldova**, piccolo stato dell'Europa Orientale, racchiuso tra Romania e Ucraina, può anche lei offrire un grazioso giardino botanico nella sua capitale Chisanau. Fu fondato nel 1950 dall'Accademia Russa delle Scienze ed è ricordato in questo foglietto emesso nel 2002.



Mostriamo altri tre giardini botanici e con uno sconfinamento nel campo della numismatica mostrando anche un 2 Euro commemorativo della Slovenia.



Giardini Botanici di Hanbury in Liguria



Giardini Botanici di Singapore



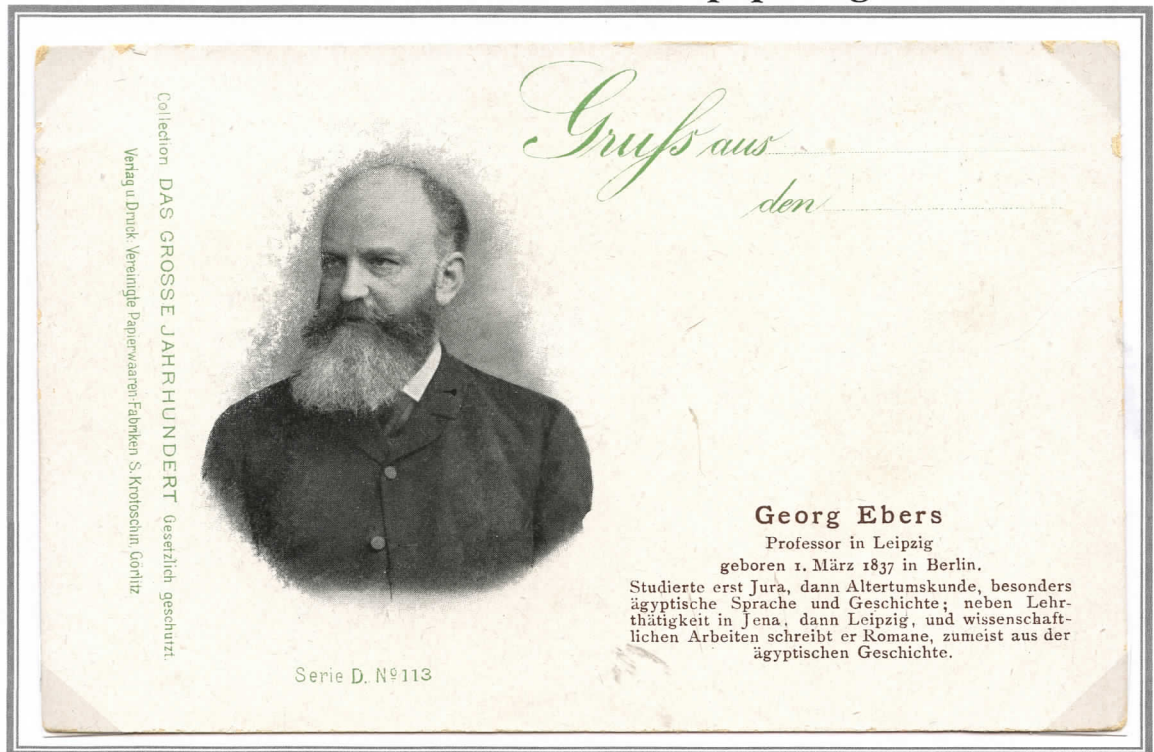
Giardini Botanici dell'Università di Copenhagen

2 Euro moneta commemorativa della Slovenia anno 2010 200 anni dell'Orto Botanico di Lubiana : la pianta raffigurata nella parte interna della moneta è la Hladnikia pastinacifolia



Attraverso alcune emissioni cerchiamo di tracciare una brevissima e ci scuserete incompleta storia della scienza botanica attraverso alcuni suoi illustri protagonisti.

Le prime tracce di studi condotti sulle proprietà di alcune piante medicinali le troviamo in alcuni **papiri egiziani**.



Ritratto di Ebers su cartolina postale

Tra i più famosi quello ritrovato da **Georg Ebers**, egittologo tedesco, da cui prende il nome, ritrovato a Tebe e ora conservato presso l'Università di Lipsia.

Thot, sacerdote egizio del 5000 a.C. e inventore della scrittura geroglifica, conosceva le proprietà allucinogene delle solonacee velenose, dalla canapa indiana all'hashish, e le virtù euforiche del **papavero sonnifero**.



papavero sonnifero



Thot il saggio



In questo foglietto delle Poste di Saint Thomas e Prince ritroviamo raffigurati insieme quattro precursori della materia :

Aristotele (380-322 a.C.) filosofo e naturalista di Stagira, il quale pensava che le piante fossero derivate dagli animali;

Teofrasto di Lesbo (371-287), suo allievo è considerato il “padre della botanica”; sono giunti ai giorni nostri diversi suoi trattati sia sulla fisiologia che sulla morfologia delle piante;

Dioscoride Pedanio (40-90), originario dell’Asia Minore, è autore di un’opera in 5 volumi, finemente illustrata, in cui vengono descritte più di 400 specie di piante; il testo influenzò grandemente la scienza araba e fu fondamentale sin oltre il 1500;

Plinio il vecchio (23-79) nella sua opera “Naturalis Historia” distingue per la prima volta tra botanica e pratica medica.

Durante il medioevo non abbiamo progressi significativi nella materia; l'unica figura che si erge dal buio di questo periodo è quella di **Santo Alberto Magno di Bollstadt (1206-1280)**

S. Alberto Magno - Venezia - Biblioteca Marciana

18-11-1980 - Emissione dello Stato della Città del Vaticano, commemorativa del VII Centenario della morte di S. Alberto Magno.

POSTE VATICANE 400 1980-1980 A. CANEVARI

POSTE VATICANE 300 1980-1980 A. CANEVARI

18 NOV. 1980 DIE EMISSIONIS

CITTA' DEL VATICANO
R 204854

Bruni Augusto
Via Falegnami, 5
40121 BOLOGNA

ART • fdc FIRST DAY - PREMIER JOUR - ERSTTAG - PRIMER DIA - PRIMO GIORNO

il libro VI della sua opera "Summa Naturalium" riporta le sue indagini in campo botanico.

NAPOSTA '81
Begegnung mit der Philatelie

Nationale Postwertzeichenausstellung
7000 Stuttgart - Killesberg
28. April bis 3. Mai 1981

50 DEUTSCHE BUNDESPOST ALBERTUS MAGNUS - UM 1193-1280 EUROPA

Postkarte

(Absender)

(Postfach oder Straße und Hausnummer)

(Postfach oder Straße und Hausnummer)

(Postleitzahl) (Ort)

(Postleitzahl) (Bestimmungsort)



Gli unici studi furono condotti nel IX secolo presso la **Scuola Medica Salernitana**.

Francobollo emesso dalle Poste Italiane il 17 settembre 2007 nell'ambito della serie "Scuole d'Italia"

Di contro brilla l'Oriente con Cina, India e mondo Arabo; i relativi studiosi si distinguono in tutti i campi dello scibile umano.

In **Cina** vengono studiate approfonditamente le piante medicinali e i loro effetti.



In questa emissione della Cina del 20 novembre 2010 possiamo vedere alcune scene all'interno di una farmacia che descrivono la **preparazione e l'utilizzo di ritrovati a base di erbe medicinali**.



mentre di lato è effigiato il farmacologo **Li Shih Chen**. Il suo contributo fondamentale alla medicina è rappresentato da un lavoro di classificazione di erbe officinali, durato quarant'anni, contenuto nella sua opera più famosa : il **Bencao Gangmu**.

Fondatore della scienza botanica nel mondo islamico è il biologo curdo **Abu Hanifah Ahmad ibn Sawud Dinawari** (828-896); nel suo trattato “Book of Plants” descrive più di 600 specie.



Per ognuna descrive il ciclo di vita dalla insemminazione al completamento del processo degenerativo.



Altra figura importante è **Ibn Sina**, noto a noi come **Avicenna** (979-1036). Nella sua pratica impiega la mandragora, bacche di ginepro, estratti di edera, rose e mirto.

ERSTTAG



„HARNBESCHAU“, EINE MINIATUR AUS DEM CANONE DI AVICENNA (980–1037)



5. KONGRESS DER EUROPÄISCHEN VEREINIGUNG FÜR UROLOGIE IN WIEN, 12.–15. MAI 1982



Miniatura del “Canone” opera principale di Avicenna



Per molto tempo la Botanica resterà una materia legata alla medicina. Solo intorno al XVI secolo, grazie al revival scientifico, anche le scienze botaniche gradualmente si rendono materia indipendente.

La costruzione dei **primi microscopi** stimola lo studio dell'anatomia delle piante e vengono condotti i primi esperimenti di fisiologia vegetale.

E' in questo periodo che iniziano a nascere e a diffondersi i primi orti botanici, generalmente associati con università o istituzioni accademiche. In Italia nasce l'Orto Botanico di Pisa ad opera di **Luca Ghini** (1490-1556) di cui si ricorda anche un primo erbario (*hortus siccus*), creato utilizzando tecniche di essiccazione innovative.



Un annullo emesso il 7 dicembre 1996 lo ricorda in occasione di una mostra filatelica tematica.

Leonhart Fuchs (1501-1566) fu autore di un'opera sulle piante medicinali. La sua peculiarità è dovuta all'estrema cura posta nei disegni che accompagnano le descrizioni scientifiche.



Da lui prende il nome il genere botanico "**Fuchsia**" dalle forme caratteristiche tubolari e allungate. La Germania ha emesso per i 500 anni dalla nascita un francobollo in suo onore riportante l'immagine della pianta.

“*Padre della fisiologia delle piante*”, questo il prestigioso titolo dato a **Nehemiah Grew** (1641-1712) per la sua opera in quattro volumi “*Anatomy of plants*”. Fu tra i primi, insieme all’italiano Malpighi, ad utilizzare tecniche microscopiche per gli studi botanici.

Linneo in suo onore dette il nome di “**Grewia**” ad un genere di arbusto, tipico delle zone tropicali dai caratteristici fiori rosa.



中国邮政
CHINA POST



交编码

Qui vediamo un suo ritratto sul fronte di un cartolina postale della Cina che riporta prestampato il francobollo con l’immagine dell’arbusto a lui intitolato.

Molti sono i personaggi legati alle scienze botaniche, ma nell'immaginario di tutti il nome di **Linneo** è quello che più si identifica con la disciplina.

Carl Nilsson Linnaeus (1707-1778) nasce a Småland, nel sud della Svezia e compie i suoi studi presso l'Università di Uppsala. Dopo un periodo vissuto all'estero, viene richiamato in patria e gli viene assegnata la cattedra di botanica presso la stessa università, in cui coprirà anche la carica di Rettore.



Emissione in occasione del
5° centenario dell'Università

Qui getta le basi per quella che sarà la sua opera principale, *Sistema Naturae*, al cui interno ritroviamo le regole della classificazione scientifica universalmente adottata.

Nel caso di Linneo possiamo ben dire che un nome può segnare una vita: infatti **Linnaeus** deriva dalla parola svedese "**Lind**" che significa **Tilia**, ovvero la pianta del **tiglio**, qui riprodotta in questo francobollo delle Poste Svizzere.



Possiamo ricondurre tutta la sua opera ad una sua celebre frase:

“ Nomina si nescis, perit et cognitio rerum ”

(Se non conosci i nomi, viene a mancare anche la conoscenza delle cose)



Siamo nel XVIII secolo ed inizia l'era delle **grandi esplorazioni**; nuovi territori vengono scoperti e visitati e quale occasione migliore per gli studiosi per espandere le proprie conoscenze.

I più illustri botanici dell'epoca diventano intrepidi "cacciatori di piante" e insieme alle preziose merci giungono in Europa nuove specie che vanno ad arricchire i locali giardini botanici.

Philibert Commerson (1727-1773), naturalista francese, dopo studi di medicina e botanica in Montpellier, si dedica allo studio e alla



classificazione delle specie marine del Mediterraneo. Si unisce nel 1766 alla spedizione dell'ammiraglio **Louis Antoine de Bougainville**, che aveva l'obiettivo di compiere per la prima volta da parte di una spedizione francese la circumnavigazione del globo. In Brasile scoprì un nuovo genere di pianta a cui diede il nome di **Bougainvillea** in onore dell'ammiraglio, pianta riprodotta anche all'interno di questa emissione delle Mauritius, isole dove Commerson trascorse gli ultimi anni di vita.

Allievo di Linneo, **Daniel Charles Solander** (1733-1782) viaggiò a lungo ed il suo nome è strettamente legato alle vicende del capitano James Cook ed ad un altro naturalista citato in seguito Joseph Banks. Fu il primo scienziato a mettere piede sul suolo australiano, nel luogo oggi chiamato "**Botany Bay**"; un gruppo di isole al largo della Nuova Zelanda portano il suo nome e diverse piante tra cui la "**nothofagus solandri**".



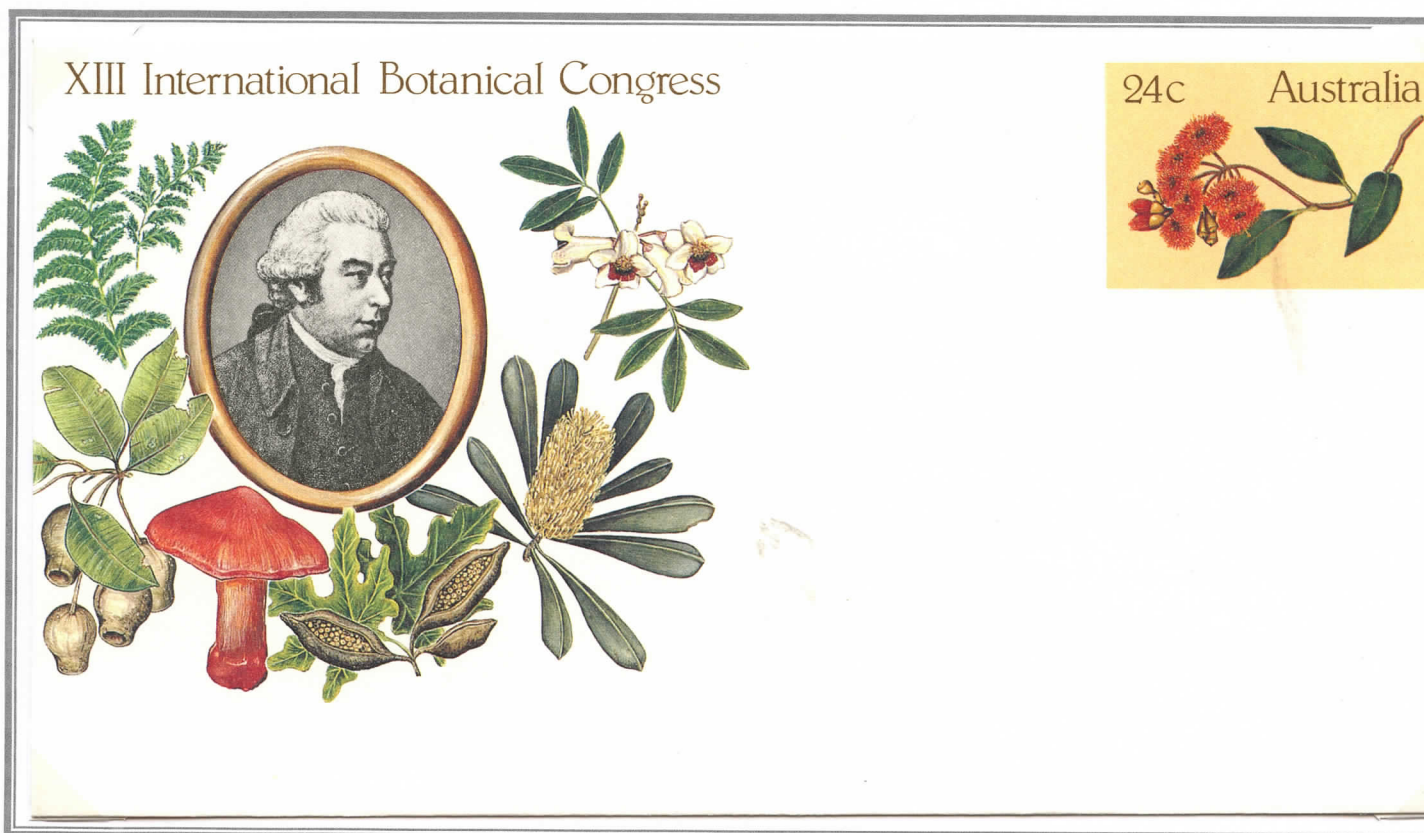
Antoine Laurent de Jussieu (1748-1836), botanico francese, è noto per la sua opera sulle piante da fiore; nella sua “*Genera Plantarum*” arricchisce la precedente classificazione di Linneo, adottando una metodologia basata sull’uso di caratteri multipli.



In questo bel foglietto della Guinea –Bissau lo vediamo mentre studia alcune specie :

- Euphorbiaceae hura crepitans o “albero dei delfini”
- Piperaceae saururus cernuus o “coda di lucertola”
- Anacardiaceae pistacia vera o “albero del pistacchio”
- Passifloraceae passiflora quadrangularis o “fiore della passione”

Sir Joseph Banks (1743-1820), ha legato il suo nome alle imprese della nave Endeavour del capitano Cook, navigando lungo le coste orientali del continente australiano insieme con Solander e con Sidney Parkinson. Quest'ultimo, abile disegnatore, ebbe il compito di riprodurre su carta le varie specie di piante osservate. Al suo rientro in Gran Bretagna gli schizzi furono trasformati in illustrazioni a pastello e poi stampate. Possiamo ammirarne alcuni sulle buste presenti al foglio successivo



Lo vediamo effigiato su questa busta emessa in occasione del XIII Congresso Internazionale di Botanica tenutosi a Sidney dal 21 al 28 agosto 1981.

Il ritratto dello scienziato è contornato da sei varietà di piante indigene dell'Australia. Dalla prima in alto a sinistra : **Dicksonia antarctica**, specie di felce australiana; **Corymbia ficifolia** della famiglia degli Eucalyptus; **Cortinarius cinnabarinus**, fungo dal colore rosso come il cinabro; **Brachychiton discolor**, albero delle foreste pluviali dal caratteristico fiore rosa senza petali; **Banksia integrifolia** che prende il nome dallo scienziato; **Pandorea pandorana** dal caratteristico profumo di gelsomino.



Banksia serrata
FLORA OF COOK'S VOYAGE

Correa reflexa : del genere Fuchsia fu raccolta nella Botany Bay, Nuovo Galles del Sud, tra il 28 aprile e il 5 maggio 1770.

Dillenia alata : dal nome del botanico tedesco James Dillenius, fu raccolta lungo il fiume Endeavour, nel Queensland tra il 17 giugno e il 4 agosto 1770

Banksia serrata : tipico cespuglio legnoso ritrovabile lungo la costa orientale dell'Australia; fu raccolto nella Botany Bay tra il 28 aprile e il 5 maggio 1770

Pal Kitaibel (1757-1817) fu chimico e botanico ungherese; nato a Mattersburg fu autore insieme con Franz von Waldstein di un trattato sulle piante rare di Ungheria. Ha dato il suo nome al genere *Kitaibelia*.



Annullo delle poste ungheresi a 50 anni dalla sua morte

Aimé Bonpland (1773-1858), botanico francese, compì i suoi studi a Parigi, da dove nel 1799 partì insieme ad Alexander von Humboldt alla volta del Sud America. Esplorò i territori attraversati dai fiumi Orinoco e Rio delle Amazzoni, collezionando e classificando più di 600.000 piante, sino a quel momento sconosciute. Ha dato il suo nome a due montagne, a una specie di scoiattolo, all'orchidea *Ornithocephalus bonplandi* e persino a un cratere lunare.



Sobre primer día oficial

Tra i più importanti botanici del nuovo continente ricordiamo **Asa Gray** (1810-1888) a cui si deve una approfondita conoscenza tassonomica delle piante del nordamerica.



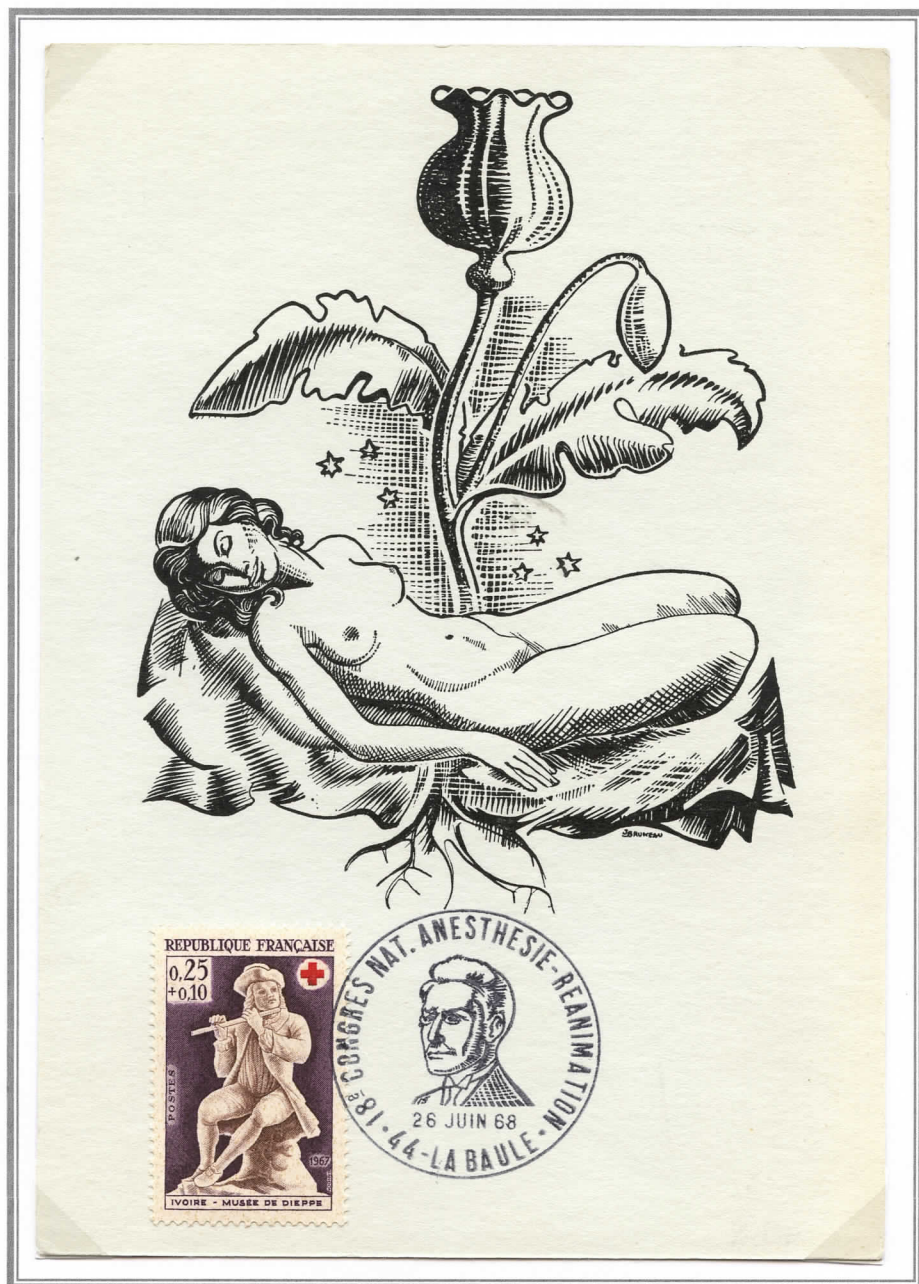
Terminiamo con **Joseph Dalton Hooker** (1817-1911) uno dei più grandi botanici inglesi; fu grande amico di Darwin e direttore per più di vent'anni dei giardini botanici della Corona. Fu viaggiatore instancabile, visitando nella sua lunga carriera i territori dell'Antartide, le pendici dell'Himalaya, l'India, Palestina e Marocco



In questa emissione del Mozambico lo vediamo attorniato dalla flora tipica himalayana con sullo sfondo le cime innevate del complesso montuoso.

Presentiamo un estratto dalla collezione
ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PERSONAGGI ED EVENTI IN FILATELIA

Trattasi della sezione relativa alle piante impiegate a fini anestetici per le loro particolari proprietà. La classificazione segue quella elaborata da Linneo, indicando nell'ordine il nome botanico, la famiglia di appartenenza e il nome volgare.



Cartolina filatelica emessa per il XVIII Congresso francese di anestesia e rianimazione

Capitolo V – Farmacopea

Aconitum Napellus L.

Ranunculacee

Aconito

Azione antinevralgica e antireumatica



Capitolo V – Farmacopea

Adonis Vernalis

Ranunculaceae

Adonide

Azione cardiotonica



Althaea Officinalis

Malvaceae

Altea

Azione odontalgica



Capitolo V – Farmacopea

Althea o Alcea Rosea L.

Malvaceae

Malvone

Azione odontalgica



Anemone Pulsatilla Pratensis

Pratensis

Ranunculaceae

Anemone

Azione parasimpaticolitica

e bloccante colinergica



Arnica montana

Asteraceae

Arnica

Azione lenitiva



Capitolo V – Farmacopea

Artemisia Vulgaris L.

Compositae

Artemisia

Azione sedativa, ipotonica e abortiva



Atropa Belladonna L.

Solonaceae

Belladonna

Azione parasimpaticolitica e bloccante colinergica



Calendula Officinalis L.

Compositae

Calendula

Azione antispasmodica e sedativa

Capitolo V – Farmacopea

Chamaemelum Nobil

Compositae

Camomilla romana



Azione antispastica e sedativa

Matricaria Chamomilla L.

Compositae

Camomilla

Cola Acuminata K. Schum

Sterculaceae

Cola (Caffeina)

Azione cardiotonica



Colchicum Autumnalis L.

Liliaceae

Colchico

Azione lenitiva nella gotta



Capitolo V – Farmacopea

Crataegus Monogyma Jacq. o Oxycantha

Rosaceae

Biancospino

*Azione sedativa, ipotensiva,
vasodilatatrice*



Datura Stramonium

Solonaceae

Stramonio

Azione sedativa, ipotensiva, vasodilatatrice



Dictamnus Albus L.

Rutaceae

Diattamo

Azione tonica e lenitiva



Capitolo V – Farmacopea

Digitalis Ambigua

Ferruginea

Lanata

Purpurea

Scrophulariaceae

Digitale

Azione cardiocinetica



D. Ambigua



D. Ferruginea



D. Lanata



D. Purpurea

Capitolo V – Farmacopea

Erythroxylon Coca (Cocaier)

Gruinalaeae

Coca

Azione narcotica ed euforica



Helleborus Niger

Viridis

Mobius

Ranunculaceae

Elleboro

**Azione cardiocinetica simile a
quella dello strofanto**



Humulus Lupulus L.

Cannaraceae

Luppolo

**Azione sedativa della sfera
nervosa e sessuale**



Hyosциamus Niger L.

Solonaceae

Giusquiamo

**Azione parasimpaticolitica
e bloccante colinergica**



Capitolo V – Farmacopea

Hyssopus Officinalis L.

Lamiaceae (Labiate)

Issopo

Azione espettorante e antiasmatica



Jussiperus Communis L.

Cupressaceae

Ginepro

Azione sedativa della tosse



Lavandula Angustifolia Miller

Lamiaceae (Labiate)

Lavanda

Azione sedativa, antispastica



Lotus Corniculatus L.

Pabaceae (in parte leguminose)

Ginestrino

Azione sedativa, antispastica

Malva Sylvestris L.

Malcaceae

Malva silvestre

Azione lenitiva, espettorante



Capitolo V – Farmacopea

Nicotina Tabacum

Solonaceae

Nicotina

Azione adrenergica e simpaticomimetica



Nerium Oleander

Apocynaceae

Oleandro

Azione Cardiocinetica



Capitolo V – Farmacopea

Nymphaea Alba L.

Nymphaeaceae

Ninfea

Azione sedativa



Origanum Majorana L.

Lamiaceae (Labiate)

Maggiorana

Azione antispastica, antinevralgica

e sedativa



Orthosiphon Stamineus Benth

Lamiaceae (Labiate)

Ortosifon

Azione antiipertensivo



Capitolo V – Farmacopea

Papaver Rhoeas

Papaveraceae

Rosolaccio

Azione sedativa, espettorante



Papaver Somniferus L.

Papaveraceae

Oppio

Azione analgesica e sonnifera



Capitolo V – Farmacopea

Primula Veris L.

Primulaceae

Primavera

**Azione sedativa, antispastica
ed espettorante**



Primula Vulgaris

Primulaceae

Primula

Azione sedativa

Rauwolfia Serpentina L.

Apocynaceae

Rauwolfia

**Azione ipotensiva,
psicoterapica (contiene
reserpina)**



Sambucus Nigra L.

Caprifoliaceae

Sambuco

Azione antinevralgica



Capitolo V – Farmacopea

Scopolia Carniolica

Solonaceae

Scopolia

*Azione parasimpaticolitica e
bloccante colinergica*



Solanum Lucinatum L.

Solonaceae

Dulcamara

*Azione parasimpaticolitica e
bloccante colinergica*

Strophantus Grandiflorus Kombe

Apocynaceae

Strofantio

Azione cardiocinetica



Tephrosia Cinerea

Papillonaceae

Tefrosia

Azione narcotica

Capitolo V – Farmacopea

Tilia Platyphyllos Scop.

Tiliaceae

Tiglio semplice

*Azione sedativa, ipotensiva,
antispastica e lenitiva*



Valeriana Officinalis L.

Valerianaceae

Valeriana

Azione antispastica, antinevralgica e ipnotica

